



**COMUNE DI CAIOLO**  
PROVINCIA DI SONDRIO



**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 15 Reg. Delibere

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio  
Finanziario 2015 -**

L'anno duemilasedici addì 31 del mese di MARZO alle ore 19.30

nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,

si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
BRUSEGHINI MONICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così di fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

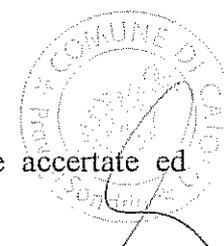
DATO ATTO che nella suddetta analisi il Responsabile di cui sopra ha recepito quanto disposto dai singoli Responsabili di servizio in sede di ricognizione dei residui attivi e passivi di propria competenza di cui alle determinazioni:

- n. 19 del 08.03.2016 del Servizio Finanziario;
- n. 22 del 15.03.2016 del Servizio Ufficio Tecnico;
- n. 23 del 15.03.2016 del Servizio Affari Generali;

DATO ATTO che da tale verifica ( All.A e B ) è emersa :

- l'esigenza di provvedere alla cancellazione di entrate e spese non imputabili all'esercizio finanziario 2015;
- l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2015;

- l'esigenza di provvedere al mantenimento a residuo di entrate e di spese accertate ed impegnate in quanto esigibili alla data del 31.12.2015;



Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	6.793,00	0.00	0.00
Residui attivi reimputati	0,00	0.00	0.00
<b>Differenza = FPV</b>	<b>6.793,00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2018
Residui passivi reimputati	201.000,00	0.00	0.00
Residui attivi reimputati	0,00	0.00	0.00
<b>Differenza = FPV</b>	<b>201.000,00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Considerato che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimperate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 (All. C);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012;



Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

### DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento :
  - allegato A) : residui attivi e passivi conservati/cancellati;
  - allegato B) : residui attivi e passivi reimputati;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2016/2018, in un valore rispettivamente pari a:
  - PARTE CORRENTE : € 6.793,00;
  - PARTE CAPITALE : € 201.000,00;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di competenza , di cassa e dei residui nel bilancio provvisorio 2016/2018, al fine di consentire la reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate secondo i nuovi principi contabili, e l'iscrizione in entrata della quota in aumento del fondo pluriennale vincolato, come evidenziato nei prospetti allegati;
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;
- 5) di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 6) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;

Con successiva votazione unanime,

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. (D. Lgs. n°267/2000) e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 15 del 31.03.2016



**AVENTE PER OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI  
E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, lì 31.03.2016

Il Resp. del Servizio Finanziario  
Aldo Paruscio





# Comune di Caiolo

Provincia di Sondrio

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA IN ORDINE AL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il sottoscritto Dott. Luca Abatini, nella sua qualità di Revisore dei Conti di questo Comune;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, con il quale sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

**VISTO** l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2014, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**VISTO** il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2014, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria in merito alla gestione dei residui;

**VISTA** la proposta di deliberazione della Giunta Comunale inerente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, secondo lo schema previsto dalla legge

## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Caiolo, 30 marzo 2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luca Abatini

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Annalisa Pansoni



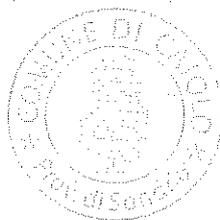
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data -5 APR. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Caiolo, -5 APR. 2016

IL MESSO COMUNALE  
Cinzia Vettovali



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Pansoni

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Annalisa Pansoni



Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali